

ESTOVEST FESTIVAL    LE STRADE DEL SUONO



22 SETTEMBRE - 13 DICEMBRE 2020

# *“A rigore, non esiste la storia. Solo la biografia.”*

*Ralph Waldo Emerson*

Il tema dell'edizione 2020 di EstOvest Festival - Le Strade del Suono sarà Biografie. Significativo, nella nostra intenzione, che il sostantivo risulti al plurale; significativo perché in questo modo si sottolinea come i percorsi, le tracce artistiche, le scelte esistenziali, gli avvenimenti fortuiti, siano tutti potenzialmente interessanti, ugualmente affascinanti. Biografie perché ogni storia può racchiudere aspetti unici, rilevanti e artisticamente degni di profonda ammirazione. E in un senso ancora più generale, come ci ricorda la frase di Emerson posta in epigrafe, tutte le volte che l'esperienza umana si traduce in sapere e in scrittura, ha senso parlare di “biografia”. Per una manifestazione musicale come EstOvest - Le Strade del Suono, Biografie vuol dire implicitamente essere inclusivi, aperti e onestamente interessati alle vicende artistiche e umane dei membri della nostra comunità, delle società che ci hanno preceduto e di quelle che potrebbero venire dopo di noi. L'equilibrio che intendiamo dunque ricercare è quello tra un sempre maggiore valore artistico, musicale ed etico delle proposte del cartellone unito ad un'attenzione per il contenuto sociale, di trasversalità nel rappresentare realtà distinte e di condivisione di principi imprescindibili per una positiva riuscita della vita comunitaria. I tre progetti in co-produzione tra i due Festival testimoniano perfettamente quest'approccio.

La musica come magia infranta sarà uno straordinario appuntamento con la musica di Helmut Lachenmann e con il Quartetto Arditti, senza dubbio il quartetto d'archi più noto al mondo nell'esecuzione del repertorio contemporaneo. Un concerto in cui potremo osservare da vicino il cammino compositivo del grande musicista tedesco lungo un arco trentennale, quello che dal primo quartetto del 1972, Gran Torso, arriva al quartetto n.3, Grido, composto nel 2000/2001. Alfa-Beth è invece una nuova produzione musicale ideata da Matteo Manzitti e Alberto Barberis, una composizione multimediale che indaga le forze ancestrali operanti dietro la nascita dei segni alfabetici greco-latini. Qui il legame con la parola bio-grafia è strettamente

etimologico, essendo il rapporto tra vita e segno al centro di questa ricerca musicale. Anime Polacche sarà invece un evento online in cui esploreremo la scena musicale di una nazione, la Polonia, ricchissima di talenti e forti personalità. L'evento sarà trasmesso il 23 Novembre, giorno in cui il grande compositore Kristof Penderecki avrebbe compiuto 87 anni. Parleremo di lui con Veniero Rizzardi che lo ha intervistato più volte, e con alcuni compositori della scena polacca contemporanea di cui eseguiremo anche alcuni lavori. Biografie si soffermerà anche sull'anniversario beethoveniano, con due progetti temporalmente vicini, Ludwig Van (per Le Strade del Suono) e Tra le Linee (per EstOvestFestival) iniziative che cercheranno di porre Beethoven in dialogo con noi, con il presente, vicino a compositori come Mauricio Kagel e Wolfgang Rihm, che in qualche modo, e diversamente, hanno fatto i conti con il suo peso culturale. L'aspetto sociale, così importante per noi, verrà coltivato attraverso l'attivazione di contesti in cui il concerto o la presenza degli artisti diventi la prima tappa di un percorso per la creazione di vere e proprie comunità, anche per attuare una reale opera di decentramento culturale. Le attività e i concerti che si svolgeranno alla Casa della Musica di Portacomaro saranno realizzati proprio in questo spirito.

Altra linea comune dei due Festival è quella di dare ampio spazio a giovani interpreti di grande prospettiva, è il caso per esempio della chitarra di Giovanni Martinelli o del violoncello di Cosimo Carovani, per non parlare della giovane pianista Maddalena Giacomuzzi, sia interprete che relatrice di un interessante programma sul valzer nella musica francese. Non mancheranno momenti di riflessione, anche attraverso la partecipazione di importanti personalità tra cui sicuramente c'è da citare Patrick Ten Brink, Director for EU Policy all'European Environmental Bureau nel progetto Biografie del Pianeta o il noto musicologo Renzo Cresti, uno dei più importanti studiosi della contemporaneità musicale.

Biografie è destinato insomma ad essere un festival ricco di stimoli, bellezza e domande per chi vorrà fare un pezzo di strada insieme a noi. Vi aspettiamo!

**Claudio Pasceri**

Direttore artistico  
EstOvest Festival

**Matteo Manzitti**

Direttore artistico  
Le Strade del Suono



# MARTEDÌ 22 SETTEMBRE

**ORE 18.30** **EVENTO ON-LINE**

IN DIRETTA SUI CANALI FACEBOOK E YOUTUBE DI EUTOPIA ENSEMBLE

## Around Le Strade del Suono

# BEETHOVEN E NOI

**In collaborazione con EstOvest Festival,  
L'Associazione Pasquale Anfossi e Erremusica**

Benedetta Saglietti è una delle più importanti studiose beethoveniane, e si è in particolar modo interessata all'Iconografia del genio di Bonn. Il suo ultimo libro sulla quinta sinfonia è un tentativo ancora più ampio d'investigare la forza del discorso musicale beethoveniano e di capire come mai ancora oggi parli al nostro presente.

Giulia Cremaschi è una delle più note musicoterapiste italiane, autrice di diversi saggi in cui è in grado di passare dalla musica alla semantica, all'architettura e alla psicobiologia. La sua esperienza terapeutica con i bambini sordi le ha permesso di comprendere profondamente la musica che Beethoven ha scritto nei suoi ultimi anni di vita.

In questa chiacchierata, insieme a Matteo Manzitti, Carla Magnan e Claudio Pasceri, ci chiederemo in che modo Beethoven sia ancora con noi. Quanto la sua visione del mondo sia ancora compatibile con la nostra e perché il suo sguardo ancora ci colpisca così nel profondo.

**RELATORI:** BENEDETTA SAGLIETTI, GIULIA CREMASCHI, CLAUDIO PASCERI,  
MATTEO MANZITTI, STEFANO GUARNIERI



# VENERDÌ 25 SETTEMBRE

**ORE 21.00** **PIAZZA GIARDINI LUZZATI 1, GENOVA**  
INGRESSO GRATUITO

# SABATO 28 NOVEMBRE

**TEATRO DELL'ARCA** CARCERE DI MARASSI VIA CLAVAREZZA 16 GENOVA **ORE 20.30**  
INTERO 12€ RIDOTTO 10€ - INFO E PRENOTAZIONI  
[WWW.TEATRONECESSARIOGENOVA.ORG](http://WWW.TEATRONECESSARIOGENOVA.ORG) / TEL. 338 4413 932 - 333 5973 355

## LUDWIG VAN

### UN INSOLITO BEETHOVEN

**Coproduzione con l'Associazione Teatro Necessario**  
**In collaborazione con Goethe Institut e Giardini Luzzati**

Nel 1970 Mauricio Kagel presentò due opere, chiamate entrambe “*Ludwig Van*”. Una era un film, l'altra una partitura per un numero variabile di esecutori. Il brano costituisce un tentativo di ritrovare la forza del gesto beethoveniano, disorientandone l'ascolto: frammenti presi da diverse composizioni si alternano, si sovrappongono e così a volte è possibile intravederne la potenza originaria. *Ludwig Van* intende riprendere quest'opera, affiancandola ad un nuovo lavoro realizzato da Stefano Guarnieri: *Leonore IV*. La figura di Leonore nel *Fidelio* corrisponde alla prima vera eroina dell'opera romantica: Leonore si batte contro la detenzione ingiusta del marito, ma la sua



battaglia corrisponde ad una più generale istanza di giustizia. Solo pochi anni fa la corte penale Internazionale ha condannato il nostro paese per la condizione dei detenuti nelle carceri. L'idea è stata quella di effettuare un laboratorio con alcuni detenuti del carcere di Marassi sul libretto del Fidelio e ricavarne un nuovo testo che sarà recitato in quello che sarà quindi un melologo. A questi due lavori si aggiungeranno i due brani vincitori della Call *Ghènos Beethoven*, in cui abbiamo chiesto ai compositori di riflettere sull'eredità del compositore tedesco.

## EUTOPIA ENSEMBLE

**ELISA AZZARÀ**, *flauto*

**FEDERICO BAGNASCO**, *contrabbasso*

**VALENTINA MESSA**, *pianoforte*

**ALICE ARCURI**, *voce recitante*

### PROGRAMMA

**CHRISTOPHER BRANDT**, *Quasi*

**SIMONE OLIVARI**, *Watson e Crick versus Kardec (Vincitore Call For Score Ghènos Beethoven 2020)*

**STEFANO GUARNIERI**, *Leonore IV\**

**MAURICIO KAGEL**, *Ludwig Van*

*\*Prima Esecuzione Assoluta*



# MARTEDÌ 6 OTTOBRE

**ORE 20.30 PALAZZO DUCALE** PIAZZA MATTEOTTI, GENOVA  
INTERO 12€ RIDOTTO 10€ **INFO** LAVOCEILTEMPO@GMAIL.COM  
**PREVENDITA** SU WWW.HAPPYTICKET.IT

## WORLD 2020

**Coproduzione con Stagione La voce e il Tempo**

*World 2020* è un invito alla riflessione sul tempo che stiamo attraversando.

Un progetto musicale che nasce per dare voce a nuovi compositori, invitati a parlarsi del contemporaneo, delle nostre domande, dello stare nel mondo oggi, lungo questo 2020. Quattro compositori da tutto il mondo sono infatti stati scelti attraverso una Call for Score internazionale.

**ENSEMBLE VOCALE CLEANTHA**  
**PAOLA CIALDELLA, VERA MARENCO,**  
**ELISA FRANZETTI, GIULIA BEATINI,** *voci*

### PROGRAMMA

VINCITORI CALL FOR SCORE WORLD/2020



# MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE

**ORE 20.30**    **CHIESA DI SANTA MARIA DEL PRATO**  
PIAZZA LEOPARDI, GENOVA - INGRESSO GRATUITO

Coproduzione con Le Vie del Barocco

## ANTICO E CONTEMPORANEO

Luciano Berio diceva che il pubblico più intelligente è formato da chi riesce ad ascoltare sia la musica del passato che quella del presente con la stessa curiosità e passione, e che la musica, indipendentemente dalla data in cui è stata scritta, è sempre “contemporanea” di chi l’ascolta. La chitarra e il flauto dolce sono due importanti “contenitori” di storie musicali e in questo concerto ascolteremo diversi volti di queste due voci, dalla trascrizione della sonata di Haendel alla versione della *Serenata per un satellite* di Bruno Maderna (nell’anno del centenario) fino ad un brano nuovo, composto per l’occasione da Stefano Guarnieri.

**FEDERICO ZALTRON**, flauto dolce      **ALBERTO RASSU**, chitarra

### PROGRAMMA

**G. FREDERICH HAENDEL**, *Sonata in do maggiore per flauto e basso continuo*

**MARKUS ZAHNHAUSEN**, *Studio n° 1 “Prelude” per flauto*

**LEO BROWER**, *“La espiral eterna” per chitarra*

**G. PHILIPP TELEMANN**, *Fantasia n° 8 per flauto (largo, spiritoso, allegro) - Sonata per flauto e basso continuo in la minore (10 min.) (siciliana, spiritoso, andante, vivace)*

**BRUNO MADERNA**, *Serenata per un satellite Versione per chitarra*

**STEFANO GUARNIERI**, *I contorni del Mare (omaggio a Ungaretti)\**

\* Prima esecuzione assoluta





# VENERDÌ 16 OTTOBRE

**ORE 16.30** **TEATRO VITTORIA** VIA ANTONIO GRAMSCI 4, TORINO  
**ORE 21.00** **INTERO 10€ RIDOTTO 8€**

**Co-produzione**  
**EstOvest Festival - Le Strade del Suono**

## **MUSICA** **COME MAGIA INFRANTA**

Helmut Lachenmann è senza ombra di dubbio una delle figure più significative della musica di oggi. Un instancabile e raffinatissimo desiderio di ricerca della materia sonora ed uno stile inconfondibile rendono Lachenmann non solo un personaggio unico ma anche particolarmente amato nell'ambiente musicale.

L'incomparabile Quartetto Arditti, dedicatario di due dei tre quartetti del compositore tedesco, si esibirà per la prima volta nel Festival con un programma monografico. Radicale e utopico al contempo, il discorso narrativo di Lachenmann è oramai un classico, imprescindibile. Tra i quartetti numero 1 Gran Torso e numero 3 Grido, si inserirà l'esecuzione di un brano per violoncello solo di notevole virtuosismo e densità, Pression.

Nel pomeriggio, a precedere il concerto dell'ensemble britannico, si terrà un incontro con Helmut Lachenmann ed altri importanti relatori come Enzo Restagno, Claudio Pasceri e Matteo Manzitti.

## INCONTRO CON IL COMPOSITORE

**HELMUT LACHENMANN**, *compositore*

**ENZO RESTAGNO**, *musicologo*

**CLAUDIO PASCERI**, *direttore artistico EstOvest Festival*

**MATTEO MANZITTI**, *direttore artistico Le Strade del Suono*

## CONCERTO

Quartetto Arditti

**IRVINE ARDITTI**, *violino*

**ASHOT SARKISSJAN**, *violino*

**RALF EHLERS**, *viola*

**LUCAS FELS**, *violoncello*

## PROGRAMMA

**HELMUT LACHENMANN**,

**Quartetto n 1**, *Gran Torso*

*Pression*, **per violoncello solo**

**Quartetto n 3**, *Grido*



VENERDÌ 23 OTTOBRE

**ORE 16.30 PALAZZO REALE**  
VIA BALBI 10, GENOVA - INGRESSO GRATUITO

**Around Le Strade del Suono**

## **MUSICA PRESENTE** **TENDENZE E COMPOSITORI DI OGGI**

**In collaborazione con L'Associazione Pasquale Anfossi e Erremusica**

Incontro con **RENZO CRESTI**.

*Musica presente, tendenze e compositori di oggi*, edito dalla Libreria Musicale Italiana, è il nuovo libro di Renzo Cresti. Il prestigioso musicologo italiano, che da decenni osserva e analizza l'evolversi della composizione musicale nel nostro paese, ha in questa ultima fatica cercato di fotografare la situazione attuale nella sua evidente complessità di voci e orientamenti. Ne parleranno con lui i compositori Carla Magnan, Carla Reborà e Matteo Manzitti.



DATA E LUOGO IN VIA DI DEFINIZIONE

**Around Le Strade del Suono**

## **CENT'ANNI CON BRUNO MADERNA**

**In collaborazione con L'Associazione Pasquale Anfossi e Erremusica**

Nell'anno del centenario di Bruno Maderna, un omaggio di musica e parole con Luciano De Marchi, Carla Rebora e Matteo Manzitti.





LUNEDÌ 16 NOVEMBRE

**SCUOLA PRIMARIA PORTACOMARO** PORTACOMARO, ASTI  
EVENTO RISERVATO

## **ALFA-BETH: LE LETTERE IN AZIONE**

**Co-produzione EstOvest Festival - Le Strade del Suono**

Un incontro con il compositore e didatta Matteo Manzitti per giocare insieme con il suono dei segni alfabetici. Matteo Manzitti, oltre a lavorare sul tema delle origini dei segni alfabetici per la composizione di *Alfa-Beth*, lavora da anni sulla composizione musicale di base attraverso il progetto “*Compositori in erba*”. In questo laboratorio rivolto alle scuole elementari, proporrà delle attività per far scoprire ai bambini le intime proprietà delle lettere dell’alfabeto.







# VENERDÌ 20 NOVEMBRE

**ORE 21.00** **TEATRO DELLA TOSSE** PIAZZA RENATO NEGRI, GENOVA  
INTERO 18€ RIDOTTO 16€ - INFO E BIGLIETTERIA: [TEATRODELLATOSSE.IT](http://TEATRODELLATOSSE.IT)

# VENERDÌ 11 DICEMBRE

LUOGO IN VIA DI DEFINIZIONE  
**TORINO**

**Co-produzione**  
**EstOvest Festival - Le Strade del Suono**

## ALFA-BETH

Alfred Kallir, il maggiore studioso dei segni alfabetici, ha mostrato la natura molteplice delle lettere che noi tutti conosciamo. Le lettere dell'alfabeto sono "immagini decadute": Kallir chiama in causa la "semantica bisferica" per spiegare la natura, la "psicogenesi" dei segni alfabetici, una semantica appunto fondata sia sull'immagine che sul suono. Ma uno degli aspetti più interessanti indagati è quello relativo all'ordine specifico che le lettere hanno avuto nell'alfabeto, quest'ordine risponde ad una "storia cifrata" dell'umanità che si dipana proprio a partire dalla lettera A. Considerando l'importanza non casuale dell'ordine alfabetico, Alfa-Beth intende indagare la forza e le proprietà delle singole lettere cercando di costruire una "drammaturgia sonora"



dell'alfabeto, una drammaturgia che però si faccia carico anche degli aspetti simbolici o meglio “simballici” della “semantica bisferica”, e questa duplicità, sarà di fatto anche un fondamentale ingrediente metodologico, non solo perché il progetto nasce “a quattro mani” dalle menti di Matteo Manzitti e Alberto Barberis, ma anche perché vedrà la presenza dell'acustico e dell'elettronico.

## **EUTOPIA ENSEMBLE**

**ELISA AZZARÀ**, *flauto*

**EDOARDO LEGA**, *clarinetto*

**CORINNA CANZIAN**, *violino*

**FEDERICO BAGNASCO**, *contrabbasso*

**VALENTINA MESSA**, *pianoforte*

**ALBERTO BARBERIS**, *elettronica*

**RAJAN CRAVERI**, *video*

**MATTEO MANZITTI**, *direzione*

## **PROGRAMMA**

**MATTEO MANZITTI / ALBERTO BARBERIS**, *Alfa-Beth\* per Cinque strumenti ed Elettronica*

*\* Prima Esecuzione Assoluta*



# SABATO 21 NOVEMBRE

**AUDITORIUM DI SAN FRANCESCO, CHIAVARI**  
INGRESSO LIBERO

## BIOGRAFIA DI QUATTRO CORDE

Uno dei più promettenti violoncellisti italiani, Cosimo Carovani, per un concerto pieno di sorprese: dal Ricercare di Domenico Gabrieli fino ai brani contemporanei di Giovanni Albini e Giovanni Sollima, passando attraverso le grandi figure di Ligeti ed Henze.

Il violoncello è fin dalla sua nascita un luogo affascinante per i compositori ed è quindi un testimone privilegiato dell'evoluzione musicale.

**COSIMO CAROVANI**, *violoncello*

### PROGRAMMA

**DOMENICO GABRIELLI** *Dai sette Ricercari, Ricercar I* (2')

**COSIMO CAROVANI** *Suite n. 3 Ad Antiqua* (17')

**LIGETI** *Sonata per violoncello solo* (48/53) (9')

**GIOVANNI ALBINI** *Minuetto op. 66 n.1* (3') (prima assoluta)

**PAUL HINDEMITH** *Sonata for cello solo op.25 n. 3* (11')

**HANS WERNER HENZE** *Serenade for cello solo* (1949) (7')

**KAMRAN KHACHEH** "prima di..." (3') (prima assoluta)

**GIOVANNI SOLLIMA** *Alone* (7')



# DOMENICA 22 NOVEMBRE

**ORE 18.00 CASA DELLA MUSICA**  
SP37 48 PORTACOMARO, ASTI - INGRESSO GRATUITO

Co-produzione  
EstOvest Festival - Le Strade del Suono

## ALFA-BETH: LEZIONE-CONCERTO

Un incontro con gli autori di Alfa-Beth: Matteo Manzitti e Alberto Barberis. Alfa-Beth è un progetto artistico multimediale che intende studiare le “forze” che hanno dato vita alle lettere, ma che cosa erano le lettere del nostro alfabeto prima di essere quelle che conosciamo? E perché questo “balzo” dall’oralità alla scrittura è stato così determinante nella nostra cultura? Che tipo di traduzione musicale è stata pensata per dare luogo a questa idea? E che modalità di lavoro è stata usata? Lo scopriremo in questa conversazione in cui gli autori ci faranno ascoltare anche estratti della composizione.

*intervengono*

**MATTEO MANZITTI e ALBERTO BARBERIS**







# LUNEDÌ 23 NOVEMBRE

**ORE 21.00** **EVENTO ON-LINE** IN DIRETTA SUI CANALI FACEBOOK E YOUTUBE DI  
EUTOPIA ENSEMBLE ED ESTOVEST FESTIVAL

**Co-produzione**  
**EstOvest Festival - Le Strade del Suono**

## **ANIME POLACCHE** **OMAGGIO A KRISTOF PENDERECKI**

Un evento online per esplorare l'anima musicale di una nazione, la Polonia, tra le più ricche di talenti musicali, con molti compositori operativi e significativi sul piano culturale. Questo innovativo evento sarà infatti sia un concerto che una serie di brevi conversazioni con alcuni dei compositori eseguiti, tra gli altri Hanna Kulenty e Szymon Stanislaw Strzelec. A questi aggiungiamo la prestigiosa testimonianza di Robert Kowalsky del quartetto Szimanowsky, ma anche il contributo prezioso di Veniero Rizzardi, musicologo e critico prestigioso, che più volte ha intervistato Penderecki. L'evento si apre e si chiude proprio con due brani di Penderecki e costituisce anche un omaggio sulla sua incredibile e varia produzione nel giorno in cui avrebbe compiuto 87 anni.

**ESTOVEST FESTIVAL ORCHESTRA**

**CLAUDIO PASCERI**, *violoncello*

**CLARA VEDECHE**, *violoncello*

**EUTOPIA ENSEMBLE**

**ELISA AZZARÀ**, *flauto*

**MARCO DELL'ACQUA**, *violoncello*

**CORINNA CANZIAN**, *violino*

**VALENTINA MESSA**, *pianoforte*





## OSPITI

**HANNA KULENTY**, *compositrice*

**SZYMON STANISŁAW STRZELEC**, *compositore*

**ARTUR ZAGAJEWSKI**, *compositore*

**VENIERO RIZZARDI**, *musicologo, giornalista*

**ROBERT KOWALSKY**, *violinista*

## PROGRAMMA

**KRYSTOF PENDERECKI** *Misterioso per Flauto e Piano*

**HANNA KULENTY** *Run\* per flauto e pianoforte*

**SZYMON STANISŁAW STRZELEC** *Still life with a ribbon in the hair per pianoforte, violino e violoncello preparato\**

**ARTUR ZAGAJEWSKI** *Brut per violoncello, archi e cembalo*

**KRYSTOF PENDERECKI** *Serenata per tre violoncelli\**

*\*Prima esecuzione italiana*



# MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE

**ORE 21.00** **TEATRO DELLA TOSSE, SALA CAMPANA** P.ZZA RENATO NEGRI, 6 GENOVA  
INTERO 18€ / RIDOTTO 16€ **INFO E BIGLIETTI** [WWW.TEATRODELLATOSSE.IT](http://WWW.TEATRODELLATOSSE.IT)

## UNA VOCE

**Co-produzione con La Voce e il tempo e Pasquale Anfossi**

Ancora prima di essere tramite del Logos, una voce comunica se stessa: in ogni sua piega, si nasconde o si manifesta l'impronta più intima del nostro essere. La tradizione filosofica occidentale ha sempre relegato il ruolo della voce a tramite del pensiero.

In quanto mistero e unicità, in realtà il "problema voce" non è stato mai indagato in profondità. La voce è corpo ed esso è il suo strumento; l'unico strumento musicale ad avere a disposizione una materia vivente, dotata di enorme elasticità e capace di partecipare alla vibrazione sonora. L'intento di questo lavoro è quello di indagare il gesto (vocale e corporeo) nutrendosi l'uno delle peculiarità dell'altro per dare voce al corpo e dare corpo alla voce, in un percorso che passa dall'improvvisazione all'esecuzione di brani del repertorio contemporaneo che si aprono alla molteplicità timbrica e ontologica del corpo-voce.

**LJUBA BERGAMELLI**, *voce*

**VITTORIO MONTALTI**, *live electronics*

**SIMONE MAGNANI**, *danzatore*

### PROGRAMMA

**JOHN CAGE** *Solo for Voice*

**GEORGES APERGHIS** *Pub 2*

**ALESSANDRO SOLBIATI** *To whom?*

**PASQUALE CORRADO** *Com a tua Voz*

**MICHELE SANNA** *Drama*

**LUCIANO BERIO** *Sequenza III*

**CATHY BERBERIAN** *Stripsody*

**VITTORIO MONTALTI** *Remix e Electronic Interludes*



# DOMENICA 13 DICEMBRE

**ORE 21.30** **EVENTO ON-LINE** IN DIRETTA SUI CANALI FACEBOOK E YOUTUBE DI  
EUTOPIA ENSEMBLE ED ESTOVEST FESTIVAL

Co-produzione EstOvest Festival-Le Strade del Suono

## BAROCCO VIRTUALE

Cos'è il barocco in musica? Un periodo storico, le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi o il rigore dei monumenti musicali di Johann Sebastian Bach?

Probabilmente l'immaginario collettivo è talmente ampio, quando si parla del barocco in musica, da aver influenzato ed influenzare ancora la scrittura di innumerevoli musicisti, fino ai nostri giorni. Così è per il grande compositore del Novecento italiano Goffredo Petrassi e pure per il polacco Artur Zagajewski e per il giovane vincitore della *Call for Scores EstOvest Festival 2020* Eden Lonsdale. Tutti loro hanno ricavato una suggestione dai grandi musicisti del passato e ci riconsegnano immagini musicali straordinarie e diversissime tra loro. Barocco ancora, dunque.

**CLAUDIO PASCERI**, *violoncello*

**CLARA VEDECHE**, *violoncello*

**ESTOVEST CHAMBER ORCHESTRA**

**MATTEO MANZITTI**, *direttore*

OSPITI

**MAURO MONTALBETTI**, *compositore*

**RICCARDO PERUGINI**, *compositore*

**ALESSANDRO TOMMASI**, *critico musicale e pianista*

### PROGRAMMA

**ARTUR ZAGAJEWSKI**, *Brut per violoncello archi e cembalo*

**EDEN LONSDALE**, *Concerto per una Notte d'Estate per due violoncelli, archi e cembalo* \*

**GOFFREDO PETRASSI**, *da 5 Duetti per due violoncelli*

**J S BACH**, *Preludio dalla Suite per violoncello solo BWV 1009*

\* Prima esecuzione assoluta, vincitore *Call for Scores EstOvest Festival 2020*



## CALL FOR SCORES LE STRADE DEL SUONO 2020



La Call for Score 2020 indetta dall'Eutopia Ensemble per l'ottava edizione del Festival Le Strade del Suono, si chiama "*Gbènos Beethoven*" e aveva una finalità: sfidare i compositori di oggi a riconoscere e riflettere sull'eredità beethoveniana attraverso un'autoindagine onesta, una sorta di "genealogia della conoscenza musicale" che portasse a coscienza quegli elementi nel nostro pensare e fare musicale che non possono che provenire dal mondo beethoveniano.

### GIURIA

**MATTEO MANZITTI**, compositore, Direttore Artistico Le Strade del Suono

**STEFANO GUARNIERI**, compositore

**CLAUDIO PASCERI**, violoncellista, Direttore Artistico EstOvest Festival

**VALENTINA MESSA**, pianista

**ELISA AZZARÀ**, flautista

**FEDERICO BAGNASCO**, contrabbassista

**EDOARDO LEGA**, clarinetista

**CORINNA CANZIAN**, violinista

### VINCITORE

**SIMONE OLIVARI**

**CHRISTOPH BRANDT**



## LE STRADE DEL SUONO



EUTOPIA ENSEMBLE

info@eutopiaensemble.net / www.eutopiaensemble.net



eutopiaensemble



eutopiaensemble



eutopiaensemble

DIRETTORE ARTISTICO

**Matteo Manzitti**

COMITATO ARTISTICO

**Valentina Messa, Stefano Guarnieri, Federico Bagnasco**

MANAGEMENT

**Tomaso Boyer**

UFFICIO STAMPA

**Leonardo Parigi**

COMUNICAZIONE

**Cristiana Crisafi**

---

### **BIGLIETTERIA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

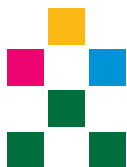
INFO@EUTOPIAENSEMBLE.NET

3335998014 / 3389167144

**PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA SIA PER I CONCERTI GRATUITI CHE A PAGAMENTO**



MAGGIOR SOSTENITORE



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RETE  
ESTOVEST - LE STRADE DEL SUONO

UN PROGETTO DI



CON IL SOSTEGNO DI



COMUNE DI GENOVA



IN COLLABORAZIONE CON



Obiettivo.  
Cultura.



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

## Arte, Patrimonio, Partecipazione. Immaginiamo il futuro.

Abbiamo la fortuna di vivere immersi in una inestimabile ricchezza, che ci offre l'occasione di progettare una società più accogliente, per il benessere di tutti. Promuovere la cultura al fianco delle istituzioni ci permette di attingere alla creatività e all'arte per rendere più attrattivi i nostri territori, pensare e reinterpretare spazi in cui le persone diventano protagoniste, coltivare nuove competenze e rapportarsi ai beni culturali con spirito di custodia.

### Missioni.



## Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro.

La nostra esperienza ci ha insegnato che il benessere di ogni individuo è strettamente connesso a quello della sua comunità. Ecco perché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite rappresentano per noi un'occasione preziosa per allinearci a una programmazione internazionale: abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati di conseguenza.

Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura**, **Persone** e **Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.



